

il fedelissim



57° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 - ANNO LVII - N° 4 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

TUTTI AL "PIOLA" PER UN APERITIVO AZZURRO



NOVARA-RG TICINO

7ª GIORNATA - MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 - ORE 18.00



A DISPOSIZIONE:

- 22 Spadini
- 10 Capano
- 11 Spina
- 14 Vimercati
- 17 Capone
- 23 Pereira
- 29 Muhaxheri
- 31 Strumbo
- 32 Ferla
- All. Marchionni



A DISPOSIZIONE:

- 22 Bellesolo
- 3 Della Vedova
- 5 Sorrentino
- 8 Zafiro
- 10 Bugno
- 11 Napoli
- 14 Ogliari
- 23 Rosato
- 25 Torin
- All. Celestini

L'RG TICINO HA GIÀ CAMBIATO PARECCHIO

L'RG Ticino ritorna al "Piola" con un organico già parecchio mutato rispetto alla squadra vista all'opera in Coppa Italia a metà settembre. Il presidente Guido Presta non bada a spese nel tentativo di risalire la classifica. In queste settimane sono arrivati un difensore Longhi ed un attaccante Longo con importanti trascorsi in categoria supe-

riore. Ed ha fatto il suo debutto l'attaccante Franca reduce dalla promozione in D con la maglia del Seregno. Per contro sono stati "tagliati" l'ex Libertazzi e tre protagonisti della fresca promozione: Colombo, Roveda e Rossi. Massima attenzione ad un avversario che non ha ancora vinto, ma che perde di rado.

IUS 40
STUDIO LEGALE

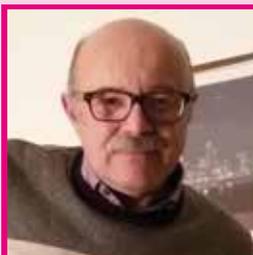
Avv. Riccardo Lanzo
Studio Legale IUS 40

C.so Felice Cavallotti 40 - Novara
Tel. 0321.1828030 - www.ius40.it

Gorgonzola



IGOR DOMANI NELLA TANA DELL'IMOCO



di Attilio Mercalli

L'Igor Volley è uscita vincente anche dal secondo turno di campionato, infliggendo un netto 3 a 0 al Casalmaggiore, issandosi a punteggio pieno in vetta alla classifica di A1. La vittoria sulle casalasche è stata senza storia, troppa la superiorità delle novaresi che hanno palesato miglioramenti importanti in tutti fondamentali di gioco. E dopo le prime due giornate casalinghe, il campionato di A1 femminile prosegue anche qui con un turno infrasettimanale che vedrà domani alle 20,30 l'Igor Volley Novara di scena al PalaVerde di Villorba per il match in diretta tv su Raisport, canale 57 del digitale terrestre, contro le campionesse d'Italia e d'Europa dell'Imoco Conegliano nel match che può essere considerato la prima rivincita della SuperCoppa Italiana che lo scorso 2 ottobre vide la squadra veneta aggiudicar-



Festa dopo il successo su Casalmaggiore

si il primo trofeo della stagione, battendo le novaresi al PalaPanini di Modena per 3 a 1. Chirichella e compagne nel turno domenicale successivo saranno ancora in trasferta, questa volta in quel del PalaCandy di Monza dove affronteranno un'altra formazione che punta in alto, il Vero Volley, che sconfisse le novaresi per 3 a 2 nel trofeo BPM, disputato al Palalgor lo scorso 22 settembre nel primo match assoluto di preseason. Anche qui la gara sarà irradiata in diretta Tv dalle 20,30 su SkySportArena, canale 204 del satellitare Sky.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



Igor Volley stagione 2021-22

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL!



CONTENUTI ESCLUSIVI

VIDEO PRE-PARTITA

INTERVISTE ATLETE

NUOVI FILTRI IGORVOLLEY

IGOR_VOLLEY



Gorgonzola

IGOR

Volley NOVARA



**di Massimo Barbero**

La notizia più brutta è arrivata quando il precedente "Fedelissimo" era ormai in stampa. La scomparsa di Bartolomeo La Porta ha lasciato costernata una tifoseria che era abituata ad averlo come compagno di viaggio in tutti gli stadi d'Italia. Ai famigliari vadano le più sentite condoglianze da parte del Direttivo del Club e della redazione del giornalino. Tutti noi abbiamo un ricordo, un momento che portiamo nel cuore che abbiamo vissuto con Bartolomeo in qualche stadio d'Italia. Non smetteremo di pensare a lui ogni qualvolta vedremo le maglie azzurre scendere su qualche terreno di gioco.

Da un magone vero ad un magone piccolo, di natura sportiva per i due punti lasciati sul campo del Ligorna quando pensavamo di avere ormai in cassaforte la quarta vittoria consecutiva. Peccato perché sarebbero stati tre punti che valevano il doppio per l'orgogliosa prestazione della squadra di casa, una formazione tosta che tra le mura amiche è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Con il 2-2 sul campo del Ligorna sono sei i punti persi per strada che generano altrettanti rimpianti per quello che poteva essere e non è

SPRECHIAMO ANCORA TROPPO SOTTOPORTA

Troppi punti lasciati per strada che generano altri rimpianti

**L'ormai "consueta" foto con la sciarpa del Presidente Ferranti**

stato. L'Asti ha raggiunto il pareggio nell'unica occasione creata nel corso di tutta la gara. A Borgosesia abbiamo sprecato parecchio, specialmente nella fase di gioco disputata in parità numerica. Domenica pomeriggio abbiamo fallito diverse opportunità in un secondo tempo giocato decisamente meglio dei padroni di casa.

Peccato perché questo Novara per il resto funziona. Ed ha il contorno di un seguito di passione che rappresenta un patrimonio di valore inestimabile. In casa si respira un'atmosfera di entusiasmo diffuso che non vivevamo dai tempi della scalata verso la A. A Genova il centinaio di supporters azzurri ha garantito un sostegno incessante agli azzurri in campo.

Ora bisogna mantenere la stessa

carica in una gara come quella con l'RG Ticino che presenta diverse insidie. Non inganni il precedente di Coppa quando non c'erano i tre punti in palio. Stavolta la squadra di Celestini verrà al "Piola" determinata a vendere cara la pelle e non ci saranno gli spazi che i verdearancio ci avevano lasciato nella domenica dell'esordio del Novara FC.

Purtroppo la preparazione spezzettata ci sta portando a pagare dazio sottoforma di infortuni muscolari. Sono rientrati Bergamelli ed Agostinone, ma si sono fermati Pugliese e Benassi. È un pedaggio quasi inevitabile in un campionato nel quale si gioca ogni tre giorni (almeno in questo intenso mese di ottobre) con carichi difficilmente sopportabili per una formazione che ha iniziato a lavorare a settembre

inoltrato.

Dobbiamo mantenere il più possibile questa leggerezza da parte di un ambiente che pare divertirsi come non accadeva da parecchie stagioni. È questa la nostra forza che se riusciremo a conservare per tutta l'annata ci darà moltissimo in termini di risultati concreti.

È bello tifare Novara... in qualunque categoria. È bello farlo se in campo va una squadra che cerca la vittoria in ogni occasione e contro qualsiasi avversario. La determinazione della squadra di Marchionni si è vista proprio dopo l'espulsione di Bonaccorsi quando gli azzurri sono andati a caccia del secondo vantaggio anche in inferiorità numerica. Ed hanno trovato il rigore procurato da Di Masi e trasformato da Pablo. È questa mentalità che rappresenta un motivo di orgoglio per girare una fetta d'Italia gridando Forza Novara sempre!!!

**Pablo in gol a Genova su rigore**

ITOF

**SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE**

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141





RISULTATI

5ª GIORNATA

Asti-Imperia	1-1	Bra-Gozzano	0-2
Borgosesia-Città di Varese	2-2	Caronese-Casale	1-1
Casale-Derthona	1-2	Città di Varese-Chieri	1-1
Chieri-Ligorna	1-0	Derthona-Asti	2-0
Fossano-Sanremese	2-3	Imperia-Borgosesia	1-3
Gozzano-Sestri Levante	2-2	Ligorna- Novara	2-2
Lavagnese-RG Ticino	2-0	RG Ticino-Fossano	0-0
Novara -Bra	2-0	Sanremese-Saluzzo	2-0
Pont Donnaz-Caronnese	1-1	Sestri Levante-Lavagnese	1-0
Saluzzo-Vado	1-2	Vado-Pont Donnaz	4-4

6ª GIORNATA

PROSSIMI TURNI

7ª GIORNATA

Mercoledì 20 ottobre

Asti-Ligorna
Borgosesia-Bra
Chieri-Sestri Levante
Fossano-Caronnese
Gozzano-Sanremese
Imperia-Città di Varese
Lavagnese-Vado
Novara -RG Ticino
Pont Donnaz-Derthona
Saluzzo-Casale

8ª GIORNATA

Domenica 24 ottobre

Bra-Chieri
Caronese-Saluzzo
Casale-Pont Donnaz
Città di Varese-Asti
Derthona-Imperia
Ligorna-Borgosesia
RG Ticino-Gozzano
Sanremese-Lavagnese
Sestri Levante- Novara
Vado-Fossano

CLASSIFICA SERIE D GIRONE A 2021/2022

SQUADRA	TOTALE							CASA					TRASFERTA					
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
CHIERI	13	6	4	1	1	14	7	7	3	0	0	7	1	1	1	1	7	6
NOVARA	12	6	3	3	0	10	5	5	2	1	0	5	2	1	2	0	5	3
DERTHONA	11	6	3	2	1	11	8	3	1	1	1	5	5	2	1	0	6	3
GOZZANO	10	6	2	4	0	7	4	3	1	2	0	4	3	1	2	0	3	1
BRA	10	6	3	1	2	8	6	2	2	0	1	5	2	1	1	1	3	4
SANREMESE	10	6	3	1	2	9	7	2	2	0	1	5	2	1	1	1	4	5
VADO	9	6	2	3	1	11	11	0	1	2	0	8	7	1	1	1	3	4
PONT DONNAZ	9	6	2	3	1	9	9	0	2	1	0	4	1	0	2	1	5	8
CITTÀ DI VARESE	9	6	2	3	1	10	9	1	1	2	0	5	4	1	1	1	5	5
CASALE	8	5	2	2	1	8	5	3	1	1	1	5	3	1	1	0	3	2
BORGOSIESIA	7	6	1	4	1	9	9	0	0	3	0	4	4	1	1	1	5	5
ASTI	7	6	1	4	1	6	7	-1	1	2	0	4	3	0	2	1	2	4
LIGORNA	7	6	2	1	3	8	7	1	1	1	1	6	5	1	0	2	2	2
LAVAGNESE	6	6	2	0	4	7	11	-4	1	0	2	4	4	1	0	2	3	7
IMPERIA	5	6	1	2	3	7	10	-3	1	0	2	5	5	0	2	1	2	5
FOSSANO	4	6	1	1	4	6	11	-5	1	0	2	4	6	0	1	2	2	5
RG TICINO	4	6	0	4	2	2	7	-5	0	3	0	2	2	0	1	2	0	5
CARONNESE	4	6	0	4	2	5	8	-3	0	2	1	2	4	0	2	1	3	4
SESTRI LEVANTE	4	4	1	1	2	4	5	-1	1	0	0	1	0	0	1	2	3	5
SALUZZO	2	5	0	2	3	2	7	-5	0	2	1	2	3	0	0	2	0	4

CLASSIFICA MARCATORI

6 GOL: Alfiero (Bra).

5 GOL: **Vuthaj**, Diallo (Derthona).

4 GOL: Candido (Casale), Aperi (Vado).

3 GOL: Gomes (Ligorna), Ponsat (Chieri), Alvitrez (Chieri), Lo Bosco (Vado), Obinna (Città di Varese), Vita (Sanremese), Mesina (Sestri Levante), Rancati (Borgosesia).

1 GOL: **Bonaccorsi**, **Bortoletti**, **Di Masi**, **Gonzalez**, **Tentoni**.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2021-2022

4ª - IMPERIA-NOVARA

Dardan Vuthaj	3
Pablo Andrés González	2
Mirko Bortoletti	1

5ª - NOVARA-BRA

Dardan Vuthaj	3
Tommaso Tentoni	2
Pablo Andrés González	1

CLASSIFICA GENERALE

Dardan Vuthaj	11
Manlio Di Masi	7
Pablo Andrés González	5
Samuele Bonaccorsi	3
Tommaso Tentoni	2
Dario Bergamelli	1
Mirko Bortoletti	1



Dardan Vuthaj

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

**di Thomas Gianotti**

Il campo continua a ribadire la bontà irriverente e presuntuosa del titolo di questa rubrica: alla faccia della sfiga e della categoria, resto convinto che il nostro ritorno nel calcio che conta sia sempre meno lontano. Il campo, la squadra coi suoi risultati e la società che con grande umiltà e senza proclami sta facendo il meglio, sono un bellissimo segnale che il Novara FC sta dando, portando a casa il primo ed importantissimo risultato: aver costruito un feeling con la tifoseria è qualcosa di incredibile in così poco tempo.

UNA PARTITA IN MENO AL NOSTRO RITORNO

Sempre più su

**Il Novara FC ha sin da subito costruito un ottimo feeling con la tifoseria**

E la tifoseria azzurra ha risposto alla grande, oltre tremila abbonati sono un risultato pazzesco che va a dimostrare sia quanta voglia di stadio ci sia tra la nostra

gente, sia come i novaresi siano capaci di ogni cosa quando c'è in ballo la maglia azzurra. Amore e passione che la società ha sicuramente favorito calmierando

i prezzi degli abbonamenti, ma valori ben radicati che si stanno espandendo velocemente anche tra i tifosi più giovani.

È bellissimo vedere che tanti ragazzi scelgono lo stadio a prescindere dalla categoria perché la maglia si tifa e si sostiene sempre e comunque.

A noi piace vincere ma piace soprattutto riconoscerci in questi colori e lo faremo forse adesso più di prima e visto che nel calcio che conta ci torneremo tutti insieme, saremo noi a spingere la società in alto con la nostra passione.

La Novara calcistica è ripartita e lo ha fatto con umiltà e impegno, il tempo ci darà ragione senza dubbio. Mi sto divertendo un sacco con questo Novara FC e questo mi rende felice.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME
GEL DOCCIA SHAMPOO
RIVITALIZZANTE
SHOWER SHAMPOO GEL
REVITALIZING
ENERGIA QUOTIDIANA
GINSENG

Intesa
POUR HOMME
DEODORANT PARFUME'
BODY SPRAY

Intesa
POUR HOMME
SCHIUMA DA BARBA
IDRATANTE
SHAVING FOAM
MOISTURIZER
DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA

Intesa
POUR HOMME
AFTER SHAVE
ANTIRUGHE
PREVIENE LA COMPARSA DELLE RUGHE

Intesa
POUR HOMME



di Fabrizio Gigo

IL PROTAGONISTA: DARDAN VUTHAJ

Un attaccante specializzato in promozioni per far sognare il Novara

Ciao Dardan e benvenuto al club dei Fedelissimi. Conosci il nostro giornale, vero?

Diciamo che lo conosco, ma non l'ho mai letto.

Allora dobbiamo rimediare subito: vuoi che te lo faccia consegnare dal nostro Nicola in persona?

Prometto che lo leggerò subito. Se può consolarti, non leggo neanche la Gazzetta dello Sport e non guardo nemmeno i programmi sportivi alla Tv.

Allora sei perdonato. A parte gli scherzi, vincendo contro il Bra avete concluso al meglio una settimana a dir poco perfetta.

Siamo molto soddisfatti perché abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati dieci giorni fa, ovvero di vincere tutte e tre le sfide ravvicinate. Sono tre vittorie importantissime fortemente volute, sudate e raggiunte.

Come si suole dire, vincere aiuta a vincere?

Esattamente Fabrizio; noi dobbiamo lavorare tanto per arrivare dove sappiamo tutti, quindi "step by step".

Ci racconti la tua incornata vincente che ha aperto le marca-



L'esultanza dopo il gol segnato contro il Bra

ture contro il Bra?

Grande merito ce l'ha il mio compagno Agostinone che ha pennellato un cross invitante. Io ho fatto il movimento giusto, ho preso il tempo al mio diretto avversario e l'ho incrociata di testa, tutto qui.

Detta così pare tutto facile, in realtà è stata proprio una bella realizzazione, il classico gol dell'ex o sbaglio?

Nulla è facile Fabrizio. Comunque, non sbagli, ho giocato una stagio-

ne nella squadra giallorossa.

Quanti gol hai realizzato ad oggi?

Quattro in campionato e uno in Coppa Italia.

Mi raccomando non fermarti!

Absolutamente no, sono solo all'inizio. Io cerco di portare a termine le azioni prodotte dai miei compagni. Nessuno di noi si vuole fermare; sappiamo benissimo quali sono gli obiettivi societari e le ambizioni della gente e daremo il massimo per raggiungerli.

Stai cominciando a fare breccia nel cuore dei tifosi azzurri, lo abbiamo visto allo stadio; immagina ti gratifichi molto tutto ciò.

Giocare in uno stadio come il Piola e davanti a 3.000 persone per un calciatore è parecchio stimolante. Ogni atleta si nutre di emozioni che arrivano dagli spalti, il sostegno del pubblico è fondamentale e, cosa non trascurabile, in questa categoria non tutti gli avversari sono abituati a giocare in un palcoscenico importante come quello di Novara. Inoltre, le numerose manifestazio-

ni di affetto che sto ricevendo mi spingono a dare sempre il massimo per questi colori.

Pare proprio che dopo ogni gol tu voglia esprimere il tuo senso di rivalsa cercando il consenso tra i tifosi.

Vedi, io arrivo da un paese difficile, ho vissuto momenti complicati: ho conosciuto la povertà e la sofferenza. Il calcio mi ha dato la possibilità di riscattarmi e ogni domenica scendo in campo con la solita grinta e determinazione.

Il tuo Direttore Sportivo, in una precedente intervista, ha ribadito quanto sia fondamentale la cosiddetta "fame sportiva" in questa categoria.

Sì, aggiungerei io che è un elemento determinante in tutte le categorie, nello sport come nella vita ed io ne so qualcosa.

Col tuo compagno di reparto Gonzalez hai un'intesa fantastica; com'è giocare insieme all'argentino?

Pablo è un giocatore fantastico, che ha conosciuto la Serie A e ha



Con la primavera del Genoa (secondo in basso a sinistra)

giocato ad altissimi livelli nella serie cadetta. Per me è un piacere ed un orgoglio giocare insieme a lui. Si è creata, sin da subito, un'intesa invidiabile e mi diverto tantissimo quando giochiamo in coppia. Vorrei aggiungere che c'è grande sintonia all'interno di tutta la squadra e ogni giorno che passa aumenta l'unione tra noi, dentro e fuori dal campo.

Tornando a Gonzalez, sbaglio o gli hai copiato l'esultanza dopo il gol?

Ti sbagli, non mi permetterei mai. La mia esultanza è diversa dalla sua, è nata per caso, quest'estate al mare. Stavo giocando con i miei amici sulla spiaggia, mi è venuto di fare così e per ora porta bene; speriamo di esibirla ancora tante volte.

Raccontami di te; alcune fonti dicono che sei nato a Tirana, altre scrivono a Patrasso?

Non sono nato in Grecia come riportato da Wikipedia, ma a Milot, un paese dell'Albania. Sono giunto in Italia come clandestino, insieme alla mia famiglia. È stata piuttosto dura, abbiamo passato momenti difficili, ma grazie al calcio, ho potuto aiutare i miei genitori sin

da ragazzo.

Immagino che il settore giovanile del Genoa ti abbia aiutato molto nella tua formazione calcistica?

Crescere nelle giovanili della squadra rossoblù è stato un onore

ne che mi seguono sui social e ovviamente dal vivo e la cosa mi inorgoglisce molto.

Se ti dicessi che per alcune movente mi ricordi Mirko Vucinic, ti fa piacere?

Sono onorato per questo acco-



L'affiatamento coi compagni è già molto solido

perché parliamo di uno dei club storicamente più importanti del vostro paese. La città ligure mi ha accolto molto bene ed è una delle mie città preferite.

Hai girato tantissime squadre, c'è un motivo in particolare?

Un motivo vero e proprio non c'è, da ragazzo si è più portati verso i cambiamenti e le novità. Adesso sono più maturo, cerco stabilità e spero di trovarla qui a Novara dove mi trovo benissimo. Ora ho in testa di vincere il campionato, al resto penseremo a fine stagione.

Ci sono tuoi connazionali che fanno il tifo per te allo stadio?

Ti dirò, ci sono parecchie perso-

stamento, stai scherzando! Lui è stato un giocatore di altissimo livello, grazie. Diciamo che siamo entrambi due attaccanti mancini, ok? Comunque, grazie per il complimento.

Non trovi che questa Serie D sia molto simile, sia per la preparazione fisica che per quella tecnica, alla Lega Pro, categoria che conosci molto bene?

Le categorie sono molto vicine per le caratteristiche che hai citato tu e giocare in questo stadio esalta i valori in campo.

Hai un procuratore?

Ufficialmente no, ho un amico che mi assiste.

La categoria in cui militi attualmente ha come protagonisti giocatori dilettanti o semi-professionistici; la cosa fa sorridere pensando ad un calendario in cui ci sono i turni infrasettimanali oltre agli allenamenti. Deduco che tu non abbia un altro lavoro a parte quello di calciatore?

Esattamente, io vivo di calcio e grazie al calcio, lo è sempre stato fin da ragazzino.

Le domande sono terminate, ma non credere di cavartela facilmente. Dato che non conosci il giornale, non sai che ogni giocatore intervistato si deve sottoporre ad una penitenza, sei pronto?

Non ero preparato, aiuto!

Con molta invidia, ho notato, sarebbe impossibile il contrario, il tuo ciuffo biondo platino. Qualora dovessimo vincere il campionato saresti disposto ad una spuntatina?

Stai scherzando, spero?

In realtà, ho comprato un nuovo rasoio elettrico, potremmo vedere se funziona?

Facciamo che lo userò sui tuoi capelli, che ne pensi?

Ci sarebbe ben poco da tagliare, ma per il bene del Novara FC questo ed altro.

Affare fatto!

Dardan, grazie per l'intervista e in bocca al lupo per il prosieguo del campionato.

Grazie a te per la piacevole chiacchierata, mi sono anche divertito. Posso fare un saluto?

Devi.

Saluto tutti i tifosi azzurri che ci seguono allo stadio e li aspetto anche in trasferta per tifare e incoraggiarci al grido di Forza Novara!
Sempre!



Con la maglia del Bra

FEB
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

**VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI**

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

NOVA
E V E N T I

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

ANTENNA SERVICE

IMPIANTI TV - SAT - TV C.C.

INSTALLATORE AUTORIZZATO SKY

INSTALLER sky

CONTRATTI IMPIANTI MANUTENZIONI

Tel. 0321 45 17 89 antenναςervicenovara



di "Rondo"

(seconda parte)

La ripresa inizia esattamente come era terminato il primo tempo, con il Novara a fare la partita, sempre più padrone del campo, ora gli azzurri appaiono più convinti e cingono d'assedio la retroguardia granata, che col passare dei minuti va sempre più in affanno.

La prima grande occasione della ripresa se la procura Bertani che con una giocata fulminea salta due avversari e appena dentro l'area lascia partire un pericoloso diagonale sul quale Rubinho si salva a fatica, sulla respinta si avventa Motta che calcia di poco alto da favorevole posizione.

Ad interrompere il predominio assoluto degli azzurri ci prova Baracani, il direttore di gara sanziona con il rosso diretto Ludi, giudicando "interruzione di chiara occasione da gol" il suo intervento ostruzionistico (alcuni parlano di fallo di mano) nei confronti di Lazarevic lanciato in contropiede. Decisione troppo severa che lascia il Novara in 10 proprio nel momento di massima

NOVARA: LE MIE PARTITE DEL CUORE

Si conclude il racconto di Torino-Novara del 18 settembre 2010

pressione.

Tesser, che solo 2 minuti prima aveva optato per uno schieramento ancora più spregiudicatamente offensivo, sostituendo Motta con Ventola, è costretto suo malgrado ad una nuova sostituzione per ridare quell'equilibrio tattico venuto meno a causa dell'espulsione di Ludi: dentro il difensore Centurioni al posto di Gonzalez.

Ma chi si aspetta che il furore agonistico degli azzurri si esaurisca a causa dell'inferiorità numerica, si sbaglia di grosso. Il Novara, nonostante l'uomo in meno, riparte all'arrembaggio della porta granata, gli avversari rimangono sorpresi dalla pressione esercitata dagli azzurri e vanno in palese difficoltà, nell'area torinista le mischie si susseguono ma il risultato non cambia. Ma ecco che torna protagonista Baracani, il quale estrae il secondo cartellino giallo e conseguentemente quello rosso, nei confronti di Porcari, reo di un fallo su Di Cesare. Decisione che appare ancora più sproporzionata rispetto alla precedente, è vero che il centrocampista azzurro nella sua generosa azione di pressing all'interno dell'area del Torino entra in scivolata andando a commettere fallo su Di Cesare, ma è altresì vero che Porcari accortosi



Gonzalez anticipato da Rubinho

di essere in ritardo non ha affondato il tackle, ritraendo la gamba e cercando di frenare la propria irruenza, tantè che il contatto è stato di lieve entità.

Forse complice anche la sceneggiata di Di Cesare che, in maniera esagerata, si rotola a terra dolorante, l'arbitro giudica in modo diverso e manda anche Porcari sotto la doccia, lasciando il Novara in doppia inferiorità numerica.

Decisione che appare ancora più iniqua poiché alcuni minuti prima, De Vezze era entrato pericolosamente a tacchetti spianati sulla tibia dello stesso Porcari, il direttore di

gara aveva (giustamente) concesso la norma del vantaggio al Novara, ma terminata l'azione, non ha adottato alcun provvedimento nei confronti del giocatore granata.

Il mister azzurro è costretto nuovamente a ridisegnare l'assetto tattico della squadra ricorrendo alla terza sostituzione, fuori Rigoni e dentro un centrocampista di contenimento come Shala.

Ma neppure la doppia inferiorità numerica ferma la formazione azzurra che continua imperterrita ad attaccare alla ricerca del meritato pareggio.

Un atteggiamento sorprendente, sicuramente non previsto dagli avversari che, vista la doppia superiorità numerica, s'illudono di gestire tranquillamente l'incontro. Si accorgeranno da subito che le cose non andranno esattamente come avevano previsto.

Gli azzurri schiacciano letteralmente il Torino nella propria tre quarti difensiva, i tifosi novaresi non credono ai loro occhi, sono esterrefatti dal dominio espresso dai loro giocatori e non sono gli unici a sorprendersi, anche i telecronisti delle varie tv commentano stupiti la prestazione degli azzurri, da quello che si sta vedendo sul terreno di gioco pare che a essere in doppia inferiorità numerica siano i granata e non il Novara.



Un contrasto fra Angelo Ogbonna e Pablo Gonzalez

Sono ormai gli ultimi febbrili minuti e il Torino è nel caos totale, non riesce a effettuare due passaggi consecutivi, l'unica strategia che riesce ad attuare è quella di far sparire i palloni quando escono dal rettangolo di gioco. Anche l'allenatore Lerda partecipa, con ottimi risultati, a queste particolari giocate.

Ma nemmeno questo ferma la furia azzurra, su cross di Morgarella, Marianini ruba il tempo a tutti e va a colpire perfettamente di testa, la palla schiacciata a terra rimbalza addosso a Rubinho che si salva d'istinto, forse senza neppure rendersene conto.

Poco dopo ancora Rubinho sugli scudi su un'altra insidiosa conclusione di Bertani, il numero uno granata si salva con difficoltà.

Il Toro finalmente rompe l'assedio e in contropiede va vicino al raddoppio ma Obodo in scivolata arriva in ritardo su un invitante cross rasoterra che attraversa tutta l'area novarese.

Al termine dei novanta minuti regolamentari il Novara ha forse la più clamorosa occasione per raggiun-



Leonardo Baracani arbitro dell'incontro

gere il tanto meritato pareggio. La palla buona è sulla testa di Ventola, il quale si avventa sull'ennesimo cross di Gemitì, l'ex barese è tutto solo all'altezza dell'area piccola, in posizione abbastanza centrale, è un pallone comodo che chiede solo di essere sospinto in rete, Rubinho è immobile al centro della porta, rassegnato al peggio, mentre il popolo azzurro sta assaporando la gioia del gol, ma Ventola colpisce non impeccabilmente la sfera mandandola incredibilmente a lato. L'urlo liberatorio dei tifosi novaresi

rimane strozzato in gola, sostituito da imprecazioni e costernazione, per un'impresa straordinaria fallita per un'inezia.

La partita del Novara termina praticamente qui, stanchi e stremati dalla doppia inferiorità numerica, i giocatori azzurri non hanno più la forza arretrante dei minuti precedenti, l'ultima occasione è del Toro, ancora Obodo dopo una lunga sgroppata, appena entrato in area lascia partire un tiro potente ma impreciso che termina fuori di poco. Non c'è più tempo, Baracani

pone fine alle ostilità.

Il rammarico più grande, espulsioni a parte, è l'aver concesso i primi minuti di partita al Torino ma per una neopromossa che affronta un avversario di questa caratura in uno scenario così importante, è legittimo farsi prendere da quell'emozione che ti blocca gambe e testa. Una sconfitta che brucia come tutte le sconfitte, ma qui vi è la consapevolezza di aver disputato una grande partita, sotto ogni profilo e la convinzione di essere una grande squadra.

Sono questi i sentimenti che pervadono l'animo dei tifosi azzurri, delusione e rabbia per la sconfitta ma immediatamente sovrastati dall'orgoglio per la grande prestazione del Novara, rendendoli fieri della propria squadra. Sentimenti che li accompagnano per tutto il viaggio di ritorno, uniti alla convinzione che questa squadra è veramente forte, sia sotto l'aspetto tecnico che caratteriale.

Questa volta i tifosi azzurri non si sbagliano, infatti, al termine di una stagione eccezionale il Novara conquisterà la serie A!!!



Ventola si dispera dopo aver clamorosamente sbagliato il gol del pareggio

PATRIOLI
prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it

Sci Club Xnate
Il partner del tuo divertimento
www.sciclubpernate.it

35 ANNI
1986-2021

Via Collodi 26
Pernate Novara
Tel.0321 636820 Cell.347 7072335
e-mail info@sciclubpernate.it

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



di Paolo Molina

Carissimo Direttore de' Direttori... c'è un Novara-RG Ticino che è già nella storia.

Mi riferisco infatti alla prima partita ufficiale disputata dal neonato FC Novara, che aveva iniziato gli allenamenti appena il 6 settembre, dopo la conferma della possibilità di disputare la maggiore categoria dilettantistica, ricevuta solamente il 26 agosto. Novara-RG Ticino si è giocata infatti il 12 settembre 2021, come turno preliminare della Coppa Italia di serie D. Se ci si riflette (e la consapevolezza maggiore giungerà solo con il trascorrere del tempo) è stato un capolavoro in qualsiasi modo lo si vorrà vedere. Il presidente Ferranti ha realizzato una impresa anche nella gestione amministrativa, perché ha ottenuto la possibilità di fare entrare 400 appassionati (gratuitamente e con 'prenotazione') nel settore dei distinti per quel match di esordio assoluto.

E così, finalmente, al Piola sono potuti accedere degli spettatori a distanza di quasi un anno rispetto alle partite di Lega Pro dell'ottobre 2020 contro Pontedera e Carrarese ad ingressi contingentati per la sola

NOVARA-RG TICINO È GIÀ NELLA STORIA

A volte il destino si diverte a proporre curiosi incroci



RG Ticino stagione calcistica 2021-22

Tribuna. E comunque, ad un anno e mezzo della ultima gara 'normale' di campionato, disputata col Gozzano ai primi di febbraio 2020. Prima che il mondo cambiasse (per la pandemia, ma anche per ciò che è poi accaduto al Novara Calcio 1908). Ho avuto l'onore di essere il primo speaker per Azzurra FM a fare la radiocronaca di un match dell'FC Novara. Ed è stata, ripensandoci, emozionante e difficile.

Emozionante perché, quando DJ Poli ha impostato il sottofondo degli altoparlanti all'ingresso in campo con "Ricominciamo", successo anni '70 di Adriano Pappalardo, mi sono commosso. Ho ripensato alla mia prima radiocronaca del Novara Calcio 1908 del 4 febbraio 1990, alla mia tensione, a ciò che

avevo provato. Avevo 23 anni.

Come in "Ritorno al Futuro", in quell'istante del 12 settembre 2021, ho avuto l'esatta consapevolezza che per me sarebbe stata la radiocronaca numero 480 e... non 1. Le emozioni non si interrompono e considerare che in campo c'era Pablo Gonzalez mi ha tolto ogni dubbio: il Novara FC era mio né più né meno di quanto sia stato 'mio' per 31 anni il Novara Calcio 1908. Poi la partita è stata difficile, forse tra le più difficili. Perché non conoscevo quasi nessuno (oltre a Gonzalez mi erano noti solo Bortolotti e... Libertazzi nell'RG Ticino) e non ho avuto la distinta con i nomi dei giocatori delle contendenti per legittimi motivi organizzativi di una società che era agli esordi assoluti sotto tutti i punti di vista.

Mi sono arrangiato ma anche esaltato, per un derby alla sua prima edizione. Perché in ogni caso non posso non vedere l'RG come quasi 'fratello', provenendo esso dagli stessi paesi ove risiedono anche tanti tifosi delle maglie azzurre. Uno tra questi il mitico Daniele Farana, da Romentino. E poi perché ricordo con fastidio il "superiority complex" di Torino e Juventus quando si chiedeva loro del "derby" col Novara, stagione 2011-2012, in serie A.

Io non desidero essere così: l'avversario va rispettato e, cari amici,

questo è un derby a tutti gli effetti considerati i 4 km di distanza. Sono convinto ci sarà da sudare molto più che per la partita del 12 settembre, vinta 3 a 0. Il motivo? Il presidente verde granata Presta sta correggendo il tiro (4 giocatori epurati negli ultimi giorni ed arrivo di un nuovo DG, Franco Caressa, a Romentino) per mettere a disposizione di Mister Celestini una compagine in grado di giocare in pieno la permanenza in categoria, dopo la promozione dall'Eccellenza seguita allo spareggio vinto ai rigori con la Biellese a fine giugno 2021. Una persona, Celestini appunto, con esperienza e spessore umano in grado assolutamente di poter lasciare una traccia in riva al Ticino. Ma torniamo a poco più di un mese



Celestini mister dell'RG Ticino...



... e con la maglia del Napoli



Il presidente Guido Presta



La prima storica formazione del Novara FC in occasione del debutto in Coppa Italia con l'RG Ticino

fa per leggere lo storico tabellino di FC Novara-RG Ticino, diretta dall'arbitro Vailati.

Novara FC: Raspa, Bonaccorsi, Bergamelli, Agostinone, Paglino (37' st Capone), Bortoletti (25' st Vaccari), Pugliese (1'st Capano), Tentoni, Di Masi, Gonzalez (33' st Amoabeng), Ferla (25' st Vuthaj).

A disposizione: Spadini, Vimercati, Strumbo, Pagliai.

Allenatore: M. Marchionni.

RG Ticino: Oliveto, Arcidiacono, Rosato, Sorrentino (37' st Napoli),

Bedetti, Kambo, Ogliari (5' st Roveda), Baiardi (35' st Della Vedova), Battistello (5' st Libertazzi), Pavesi, Colombo.

A disposizione: Bianco, De Angeli, Zaffiro, Torin, Rossi.

Allenatore: C. Celestini.

Marcatori: 35' Gonzalez, 75' Vaccari, 87' Tentoni.

Ammoniti: 27' Paglino, 56' Gonzalez.

Il momento più bello di quella partita? Il gol di Pablo Gonzalez! È stato il 'cartero de Tandil' ad aprire le

marcature al 35' del primo tempo: uno che la maglia azzurra l'ha davvero cucita sulla pelle. È stato infatti lui a ribadire in porta dopo una prima respinta della barriera in seguito ad un calcio di punizione. Non è bastato infatti ad Oliveto l'aver toccato la palla che si è poi insaccata rasoterra alla sua destra. La prima frazione di gioco si è chiusa col punteggio di 1-0 e, nella ripresa, il match è rimasto piuttosto in equilibrio sino al 75', allorché i più avevano immaginato un calo

fisico della squadra di Marchionni che aveva solo 4 allenamenti nelle gambe.

È stato nel quarto d'ora finale che si è fatta vedere probabilmente la maggiore qualità ed esperienza del Novara, in grado di segnare al 75° con Vaccari, subentrato a Bortoletti e a segno appena cinque minuti dopo il suo ingresso. La parola fine al match l'ha messa Tentoni con la sua marcatura al minuto 87.

Oggi, comunque si voglia vedere questo derby, sarà tutto diverso. Occorrerà il miglior Novara FC contro un avversario che si esalterà nella consapevolezza di un altro, storico, derby.

La speranza è quella di poter continuare nel rapporto simbiotico venutosi a creare grazie alla bravura e saggezza del Presidente Ferranti unita al sano desiderio di rivalsa di una piazza reduce da una estate estenuante. E dallo stop causato dal Covid 19.

E... FOORZA NOVARA!

BUON COMPLEANNO BEPPE

Caro Beppe, i legami fra le persone sono davvero singolari. Non è necessariamente il tempo che determina la profondità di un'amicizia. Certo, poter contare su un'amicizia fin da piccoli è un dono prezioso da custodire, ma anche gli affetti di recente origine hanno lo stesso valore, se sinceri e intensi. E talvolta è il caso che favorisce la nascita di nuove relazioni che capisci subito che saranno per sempre, proprio quel destino che ha voluto che noi avessimo l'abbonamento nello stesso settore della tua amata, amatissima Dany. Un'amicizia cresciuta giorno dopo giorno che naturalmente ha coinvolto anche te, Beppe. Immane l'appuntamento fuori dai cancelli, ad attenderti e a vederti arrivare con la tua inseparabile borsa, per chiedere la tua opinione sulla partita. Un'opinione ascoltata con il rispetto dovuto a chi sai che non dirà mai nulla di banale, a chi sai che ti offrirà una lettura che non avevi considerato, a chi sai che limerà i tuoi spigoli di tifoso con competenza e pro-

fessionalità. Hai dato tantissimo al tuo Novara e il Vecchio Cuore Azzurro ha saputo ricambiare il tuo amore infinito. Ora saresti qui, in prima linea, al fianco del nuovo Novara, con la giusta parola, il giusto consiglio, la giusta critica. Ti emozioneresti con noi, provando rabbia nel ripensare a tutto quello che è successo in questa assurda estate, provando entusiasmo per questa nuova creatura, provando una gioia immensa per la rete che si gonfia al Piola e in trasferta. Hai lasciato noi ma soprattutto la tua carissima Dany troppo presto, ma la vita come può riservare meravigliose sorprese è capace purtroppo di sottoporre a prove dolorosissime.

Il tuo spirito è comunque sempre con la Dany, con noi e con il Novara. Ed è per questo che vogliamo augurarti buon compleanno, certi che starai festeggiando lassù con gli altri Cuori Azzurri, ringraziandoti per tutto quello che hai regalato e trasmesso a ciascuno di noi. E con il tuo sostegno, il cielo sarà sempre più blu.

Adriana Groppetti



Beppe Vaccarone storico direttore de "Il Fedelissimo"



Lo striscione che i Fedelissimi gli dedicano al Piola



di Roberto Carrara

Dopo il turno domenicale in quel di Genova contro la neopromossa Liguria, si torna al "Piola" per un altro derby; arriva infatti un'altra neopromossa, già osservata nei turni preliminari di Coppa Italia. Questa gara di Campionato sarà quasi certamente altra cosa; un impegno non facile per Pablo Gonzalez e compagni che, come al solito, dovranno sfoderare una gara tutta umiltà e determinazione. Sarebbe gravissimo prendere l'impegno un po' "sottogamba". In questa categoria dove Novara alla lunga la dovrebbe far da padrona, bisogna

UN ALTRO DERBY DA NON SBAGLIARE

Non bisogna deludere gli oltre tremila affezionati abbonati

essere sempre "sul pezzo", perché se no, alla minima distrazione si viene castigati (le prime gare di campionato con Asti e Borgosesia ne sono una lampante riprova) per una, per così dire deconcentrazione finale, che per questo è costata cara agli azzurri.

Ora, col passare delle settimane, la condizione fisica della truppa di mister Marchionni sta nettamente migliorando a vista d'occhio, così come anche l'amalgama.

Forza dunque, sotto con la comunque coriacea formazione dell'RG Ticino (Romentino Galliate Ticino) società "giovannissima", sorta dalla fusione iniziale (datata marzo 2017) tra le due società Calcio Cerano e Romentino. I novaresi abbracciano, in particolar modo i territori dei comuni di Romentino e Galliate. La



Lo stemma dell'RG Ticino

squadra "verde-granata" del Presidente Presta ha già provveduto ad una "mini rivoluzione" dopo le prime giornate senza vittorie; via quattro giocatori tra cui le punte (un po' spuntate sino ad ora) Libertazzi e Colombo, ed arriva l'ex Casertana Longo. Volto nuovo anche nella Dirigenza: il nuovo Direttore Generale è Franco Caressa, ex vicesindaco

di Novara.

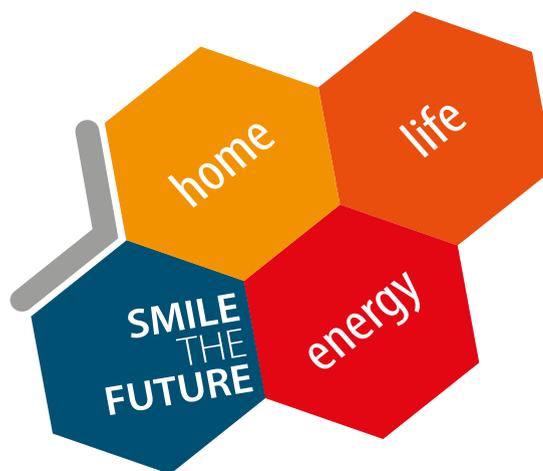
Il cambio di rotta avvenuto dopo un inizio di campionato al di sotto delle aspettative per i neopromossi novaresi di mister Celestini, che pare comunque intenzionato di arrivare al "Piola" giocando con il 3-5-1-1. Dal canto loro gli azzurri di mister Marchionni e del "patron" Ferranti (che non ha di fatto mai nascosto ambizioni di "salto di categoria" già a partire dalla stagione in corso), sono alla ricerca di una certa continuità di risultati, per mantenersi nelle primissime posizioni della classifica.

Tre punti sono dunque d'obbligo, ma attenti alla squadra ospite... i derby sono sempre derby... e questo, per tanti motivi, forse lo è ancora di più.

Forza ragazzi e forza Novara FC.

connessi all'**HUB**
più **PROGETTUALITÀ**
per un **FUTURO**
SOSTENIBILE
e migliorare gli **STILI DI VITA**

**La persona al centro
e la tecnologia al suo
servizio.**



Comoli Ferrari è il maggiore gruppo indipendente della **distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario** completamente italiano: il più longevo, dal 1929; il più giovane, per leadership. Con **110 punti vendita**, e due 3E Lab, Comoli Ferrari è il più grande **hub di soluzioni e competenze per l'impiantistica** dove tutti i collaboratori assicurano esperienze personalizzate per tutti gli operatori.



www.comoliferrari.it



**GRUPPO
COMOLI FERRARI**
DAL 1929 FORNITURE E SOLUZIONI PER IMPIANTI



di Enea Marchesini

Solo per la maglia, ma poi ce la ridate

La tradizione del calcio tramanda il grande valore della maglia e di come questa sia, soprattutto in questo momento di calcio super business, di proprietà dei tifosi: forse l'ultimo emblema a cui attaccarsi e che proprio i tifosi la prestano ai giocatori solo per giocarci (un bel concetto che a Novara questa estate abbiamo vissuto fino in fondo). È un'idea astratta, una figura quasi retorica dal sapore romantico eppure una volta è capitato veramente. Era il 26 marzo del 1994, Chacarita e CD Almagro si dovevano affrontare per una gara del campionato argentino di Seconda Divisione. Entrambe le squadre avevano lo stesso sponsor tecnico. Peccato che, all'arrivo allo stadio, le due compagini si accorsero di aver portato, per via di una mancata comunicazione tra le parti, una divisa dello stesso colore (il bianco). La prima maglia di entrambi i team ha lo stesso disegno ma colori base diversi, rosso per il "Chaca" e azzurro per Almagro. Il guaio che la ditta brasiliana ha disegnato per entrambe la stessa identica "seconda maglia" e che per questo match entrambe abbiano deciso di utilizzare proprio quest'ultima. Il Chacarita non ha un'altra casacca di ricambio e ovviamente l'Almagro neppure. Si rischia il rinvio del match. L'arbitro, il Signor Gustavo de Gennaro riunisce capitani e dirigenti. Nessuno sa cosa fare. Per fortuna ci pensa il commentatore radiofonico Oscar Scotton, con un'idea semplice quanto geniale; le maglie al Chacarita le possono offrire direttamente i tifosi. In poco tempo volano in campo magliette rosse, bianche e nere di tutti i tipi e le tribune piene di spettatori a torso

IL PALLONE È IMPAZZITO

Tra santi, dei del calcio e maglie che volano in campo

nudo o in canottiera. Arrivano praticamente tutti i numeri tranne il "4" (in Argentina è il numero del terzino destro) che nessuno dei tifosi pare avere in grazia! Il rimedio è immediato: una maglia numero 14 a cui con un cerotto bianco viene coperto il numero 1. È vero, le magliette non sono tutte uguali, qualcuna è di un paio di stagioni prima, qualcuna ha disegni leggermente diversi e qualcuna ha manica lunghe e altre le hanno corte ma il match, grazie a questa "ispirazione" può avere inizio regolarmente. Immaginate che scena con magliette azzurre degli anni novanta, personalmente ho quella di Borgobello, insieme a quelle della bassa serie C2, sempre personalmente ho quella meno blasonata di Morotti, con quelle della serie B e della serie A, tutte insieme appassionatamente. La partita finisce 3-2 per il Chacarita, saranno state le magliette dei tifosi cariche di entusiasmo. Diciamo che, in questo caso, i supporter non sono stati il dodicesimo giocatore ma tutti gli altri undici!

Roba da Matt

Vogliamo continuare con un po' di sano e vecchio romanticismo? Qualcuno potrebbe chiamarla pazzia o un paradosso che manda in crisi il calcio moderno. Detto tra



La squadra argentina del Chacarita

noi, parlar male del calcio ipercommerciale dal basso della serie D dà più soddisfazione. Non ne fai parte e puoi criticare fin che vuoi. Prendendo spunto dalla storia di un paradosso vivente come Matthew Le Tissier. In uno sport sempre più votato allo show-business, i "no" del talento nato sull'isola di Guernsey, nel canale della Manica, sono stati spesso interpretati come eccesso di originalità condita da una buona dose di pigrizia. Come quella volta che, all'apice della carriera, rifiutò il pressing del Tottenham, sostenendo che la frenesia di Londra lo avrebbe intristito nel privato e condizionato in campo. Oppure quando ribadì il concetto ad Alex Ferguson, non ancora Sir ma già

a capo del club più vincente d'Inghilterra negli Anni '90. E dire che il manager del Manchester United aveva riempito due pagine intere di un "Match Programme", per tessere le lodi del giocatore del Southampton. Niente da fare. "Maverick", anticonformista, Le Tissier nella tranquillità di Southampton aveva trovato l'habitat ideale e non lo avrebbe barattato nemmeno con uno stipendio dieci volte più alto. Un vero anticonformista che stava preparando un'uscita di scena che lo avrebbe consegnato alla leggenda. Nella seconda metà degli anni novanta "Le God" è spesso limitato dagli infortuni. I Saints preparano l'addio allo storico stadio "The Dell". L'ultima gara interna arriva il 19 maggio 2001, match di chiusura del campionato contro l'Arsenal. Ed è lì che la leggenda diventa realtà. Il vecchio Matt non ha ancora segnato un gol in stagione. La partita è spettacolare, vibrante, ma inchiodata sul 2-2 a un minuto dalla fine. Le Tissier, entrato da poco, controlla un pallone spalle alla porta, si gira e lo fionda all'incrocio. E l'apoteosi: gol vincente, all'ultimo minuto, nell'ultima gara giocata nel vecchio stadio: nulla di banale, in perfetto stile Le Tissier. Se non è pazzia questa! Una pazzia mai banale e ricca di significati (da sottolineare la presenza di santi e dei a consacrarla) anzi, per dirla tutta è proprio una roba da Matt!



19 maggio 2001: Le Tissier saluta i tifosi dei "Saints"



di Adriana Groppetti

Non c'è due senza tre. E poi non ci sarà tre senza quattro. Per la terza volta nel giro di poco più di quindici giorni il Novara parte per l'ennesima trasferta in Liguria. Dopo la convincente vittoria ad Imperia, gli azzurri tentano il colpaccio a Sestri Levante. Chiuderanno il ciclo ligure il 7 novembre a Sanremo. Facciamo il tifo naturalmente che il bilancio di questa sequenza sia alla fine super positivo.

La trasferta a Sestri si presenta come la classica partita "testa-coda" che sulla carta non avrebbe nulla da dire ma che invece in tante occasioni (anche nella massima serie) ha rappresentato il risultato a sorpresa della domenica. D'obbligo perciò la massima attenzione e concentrazione, contro i liguri, che hanno ottenuto il primo punto della stagione strappandolo con le unghie e con i denti a Gozzano lo scorso 10 ottobre grazie al gol decisivo del bomber Antonio Mesina. Ma i sestri, guidati da Vincenzo Cammaroto (ex difensore per molti anni in forza all'Alessandria, ora alla prima esperienza da mister) devono recuperare due incontri casalinghi, quello con il Casale interrotto a causa dell'impraticabilità



Antonio Mesina

A SESTRI CON LA MASSIMA CONCENTRAZIONE

I rossoblù in ritardo cercano punti per risalire la classifica



U.S. Sestri Levante stagione calcistica 2021-22

bilità del campo dovuta alle forti piogge e quello con il Saluzzo rinvio a causa dell'indisponibilità di alcuni giocatori per un incidente. Fondata il 27 settembre 1919, l'Unione Sportiva Sestri Levante è chiamata dai propri tifosi semplicemente Unione, mentre i giocatori e gli stessi tifosi sono conosciuti come Corsari. Si racconta che questa definizione fu coniata nella stagione 1928-29 in occasione del match a Savona (contro i locali che ambivano alla promozione della neonata Serie B) quando il centrocampista sestriero Aycard segnò alla mezz'ora il gol della vittoria: i cronisti dell'epoca definirono l'impresa "corsara", paragonando gli ospiti agli audaci (ma autorizzati) predoni del mare che la storia ci consegna.

Sestri Levante non va confusa con Sestri Ponente, benché siano entrambe accomunate dall'etimologia del primo nome: tutte e due le località sono *ad sextum miliarium* (presso la *sesta pietra miliare*, a sei miglia romane che corrispondono a circa nove chilometri) dalla città di riferimento, che per i primi è Chiavari e per i secondi è Genova. E per i rossoblù di Sestri Levante la rivalità con la Virtus Entella è così accesa che per importanza il Derby del Tigullio (Sestri è appunto una delle ultime località che si affacciano ad oriente sul golfo del Tigullio, ad est di Genova) in Liguria è dietro

solo a quello tra Genoa e Sampdoria e a quello tra Sanremese ed Imperia, mentre è il secondo nella provincia di Genova, dopo quello della Lanterna. A proposito dell'animosità che il confronto con l'Entella suscita, non si può non ricordare l'episodio registrato il 9 dicembre 1945, quando i tifosi del Sestri (imbufaliti per la sconfitta casalinga per 1-2) assediavano lo spogliatoio ospite, costringendo per più di due ore i giocatori biancocelesti al loro interno. Per pacificare gli animi, non bastò l'intervento della polizia: fu necessaria una lettera di scuse del presidente della società sestrina.

Un altro episodio ben presente nei ricordi dei tifosi fu l'incidente automobilistico avvenuto nel campionato 1997-98. Come leggiamo nel sito della società, "in viaggio alla volta di Ventimiglia per disputare l'incontro di campionato contro la squadra locale, il pullman si ribaltò, fortunatamente senza causare vittime ma solo feriti".

L'Unione avrebbe potuto aggiungere un'altra pagina di professionismo alla propria storia nella stagione 2014-15. Terminato il torneo al secondo posto con la guida di Francesco Baldini (ex giocatore di Juventus, Lucchese, Napoli e Genoa, omonimo e concittadino del più celebre Silvio, mister su numerose panchine, l'ultima quel-

la della Carrarese, oggi per scelta in riposo sabbatico), il Sestri (leggiamo sempre sul sito) "vince i play-off nazionali a Foligno contro il Monopoli grazie ai gol di Marco Firenze (5 reti nei 4 incontri) diventando la prima squadra ripescabile in Lega Pro in caso di mancata iscrizione d'altre società". Si decise però di rinunciare alla Lega Pro, cedendo perciò il posto allo sconfitto Monopoli.

Novara e Sestri nella loro lunga storia non si sono mai incontrate, ma possiamo registrare due uomini che hanno vestito entrambe le casacche. Il primo fu Gian Battista Odone, in azzurro nella stagione 1949-50 e giocatore-allenatore del Sestri in chiusura di carriera; il secondo il suddetto Marco Firenze, poche apparizioni nello scorso campionato, il gol vittoria al 90' ad Alessandria e poi il passaggio al Padova nel gennaio di quest'anno.



Gian Battista Odone

**di Simone Cerri**

Ci sono sfide difficili che solo grandi combattenti possono accettare. È questo il caso di Mavillo Gheller che ha sposato in pieno la linea del nuovo Novara e si è fatto carico della guida della Juniores azzurra. *“Mi piacciono le sfide - commenta Gheller - . Ritengo che attraverso di esse si possa capire il proprio valore. Sono scelte produttive e non dettate dal caso. Avrei anche potuto aspettare altre offerte ma Novara mi ha dato tanto e mi sembrava giusto in un momento come questo dare io qualcosa a Novara”.*

Un percorso iniziato in salita: *“È stato molto difficile perché siamo partiti davvero tardi. I primi giorni di settembre sono stati caratterizzati dalla ricerca di giocatori. Siamo dovuti andare Società per Società, tramite conoscenza. Nonostante quanto successo nell'ultimo periodo Novara è vista come una realtà importante e in diversi hanno accettato. Sicuramente è una rosa che va completata”.*

Squadra tra l'altro giovanissima: *“Ho ha disposizione ragazzi nati nel 2006, molti 2005 e parecchi 2004. Sono tutti calciatori che possono*

MAVILLO GHELLER E LA SFIDA JUNIORES

L'ex giocatore ha accettato di guidare l'Under19 nonostante le difficoltà

**Gheller con la maglia del Novara**

avere davanti ancora anni di Juniores e questo deve spingerli a fare bene. Le cose pian piano stanno migliorando, abbiamo iniziato la stagione con la rosa tirata, adesso invece c'è anche la possibilità di effettuare qualche cambio. Sarà importante il mercato di dicembre, ritengo che da lì in avanti si vedrà davvero la nostra squadra”.

Gheller allenatore che filosofia di calcio ha?

“Non ne ho una precisa. Ritengo sia importante lavorare sugli errori e puntare sulla crescita del singolo. Voglio una squadra che, come me da giocatore, sia disposta a dare il massimo dall'inizio alla fine della gara. I miei ragazzi sono in fascia d'età vicino alla prima squadra, devono fare il massimo per giocarsi le loro opportunità. Adesso non si può parlare di un modulo

preciso anche perché essendo in pochi, alcuni ragazzi giocano fuori ruolo. Ritengo che quello che più conti sia la prestazione, non tanto il risultato”.

Difficoltà nella difficoltà, l'essere inseriti nel girone lombardo:

“Senza ombra di dubbio è un girone difficile. È risaputo che le squadre lombarde sono molto forti e hanno un grande bacino nel quale pescare giocatori. È tosto ma preferisco sia così piuttosto che stare in un girone soft. Adesso siamo al 10% delle nostre possibilità; mi piacerebbe arrivare a fine anno e poter dire che ogni ragazzo è migliorato tanto”. Com'è il rapporto con la prima squadra?

“A settembre non ci siamo potuti confrontare tanto, essendo tutti alle prese con l'allestimento della rosa. Con il passare dei giorni ci siamo interfacciati; ci alleniamo allo stadio e quindi ci incrociamo spesso. Vengono fatte delle partitelle e diversi giocatori si sono allenati con la prima squadra. C'è grande attenzione rivolta ai giovani”.

Quanto è cambiato Gheller nelle vesti di allenatore?

“Tanto. Da giocatore pensi più a te stesso e a migliorare, facendo il tecnico devi guardare ogni singolo particolare e ragionare per il collettivo. Da individuale, lo sguardo diventa di gruppo”.



STAGIONE 2021/22
TESSERAMENTI

€10

IN OMAGGIO
LA MASCHERINA

CAMPAGNA TESSERAMENTI “CLUB FEDELISSIMI”

Continua la campagna tesseramenti al “Club Fedelissimi Novara Calcio” per la stagione 2021-22 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la mascherina riprodotta

nella foto. Le adesioni si raccolgono presso “Acconciature Uomo” di Corso 23 marzo 201/a, “Il Gelatiere” di Viale Roma 30/c o l’“Edicola di Bagnati Valentina” di Corso Risorgimento 66/a.

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



**1 gelateria
2 generazioni**

MEMORABILIA NOVARA



Ringraziamo Paolo che ci ha inviato le foto del disco "Forza Novara" dei Bristol, l'inno dei Fedelissimi e "Novara Calcio Grande Cuore Azzurro", documentario sonoro di Ezio Luzzi. Invitiamo i tifosi ad inviarci a ilfedelissimonovara@gmail.com foto di memorabilia legate alla storia del Novara.

"CHI RICONOSCI?"



Novara-Trento del 5-04-1992: chi riconosci in questa foto?

Chiediamo ai tifosi di aiutarci ad individuare i personaggi presenti nella foto pubblicata e di segnalarcelo alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com. Ernestino Ramella è il giocatore protagonista dello scorso numero. Hanno indovinato per primi Fulvio Confalonieri, Monica, Massimo Durbiano e Giorgio Colombo.



100% INCENTIVI

— fino a 10.000€ —

Way of Life!



100% HYBRID. 100% 4X4.





SWIFT
HYBRID



IGNIS
HYBRID



VITARA
HYBRID



ACROSS
PLUG-IN



S-CROSS
HYBRID



SWACE
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 147 g/km (WLTP). Esempio, 10.000€ di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: incentivo Suzuki € 5.500 + contributo statale € 4.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 e fino a €4, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al 31/10/21 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.



TOTAUTO
dal 1968

Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA
+39 0321/694877
www.totautonovara.com

CONCESSIONARIA



SUZUKI